

■ ORSOMARSO Reflui nel torrente Argentino Inquinamento, tutti prosciolti

ORSOMARSO – Erano accusati di aver provocato inquinamento per aver scaricato nel torrente Argentino i reflui dell'impianto di depurazione del Comune di Orsomarso. I fatti sono riferiti al gennaio del 2012. Erano indagati: l'ex sindaco Maria Paola Candia, Domenico Maltese responsabile dell'ufficio tecnico in carica fino al 28 febbraio 2013 e Bernardo Passanaro, responsabile attuale dell'Ufficio tecnico. Sono stati fatti ascoltare due capi contestati. La decisione del tribunale di Paola, presidente Alfredo Cosma, a favore: D'Arco e D'Arco; Pubblico ministero Cerchiaro. L'ex sindaco era assistito dagli avvocati Lucio Conte e Luigi Cracco, Passanaro dagli av-

vocati Lucio Conte e Barbara Rapicetta, Maltese dall'avvocato Achille Terzola. Il primo capo era riferito al fatto che i tre, nello svolgimento delle proprie funzioni avrebbero effettuato in violazione della legge la gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Orsomarso, in località Pulo, arrecando intenzionalmente un ingiusto danno alla collettività. I giudici hanno ascoltato i tre "ma il fatto non sussiste". Il secondo capo di imputazione era riferito all'inquinamento delle acque, in una zona a protezione speciale. I tre sono stati assolti con la formula "Per non aver commesso il fatto".

■ A.